

ANCONA Al Festival Adriatico-Mediterraneo anche Farruco e la reunion dei fratelli Bennato

ANCHE il Festival Adriatico Mediterraneo di Ancona rende il suo tributo di solidarietà alle popolazioni colpite dal terremoto. Lo fa cancellando tutti i concerti previsti oggi, e organizzando una raccolta fondi che si terrà questa sera alla Mole Vanvitelliana in occasione dell'unico evento che si terrà come da programma: l'incontro serale (ore 20) con i genitori e l'avvocato di famiglia di Giulio Regeni, il giovane ricercatore ucciso in Egitto al quale è stato assegnato il Premio Adriatico Mediterraneo 2016 alla memoria. Da domani, e fino al 4 settembre, il cartellone riprenderà come previsto. L'attesa è grande per il primo 'vero' concerto insieme di Edoardo ed Eugenio Bennato, i quali sabato 3 (ore 21.30) saliranno sul palco della Mole Vanvitelliana. Qui prima si esibiranno singolarmente, poi fianco a fianco, 'scambiandosi' le canzoni dei rispettivi repertori. Sarà una grande festa nel segno della cultura musicale napoletana, in esclusiva assoluta per il festival. Sarà proprio la Mole il cuore pulsante del festival, soprattutto grazie alla musica. Domani, in esclusiva per l'Italia, arriverà uno dei maggiori interpreti di flamenco a livello mondiale: Antonio Fernández Montoya «Farruco», modello per Vogue, ballerino per Madonna e danzatore di riferimento di Paco De Lucia. Lunedì i drammi dei migranti saranno evocati da «Un Canto Clandestino», con voci e musiche sui testi del finalista allo Strega Mimmo Sammartino. Dopo il mix di ritmi africani e sonorità jazz senza frontiere del maliano Baba Sissoko e dal sardo Antonello Salis martedì, il mese si chiuderà il giorno dopo con Peppe Barra, altro storico cantore dell'anima partenopea. Settembre inizierà con Pamela Villoresi, la quale incontra Gioacchino Rossini in un recital che alterna musiche e il racconto degli ultimi anni parigini del compositore. Venerdì 2, in esclusiva nazionale, un gioiello della musica Balcani, i Mostar Sevdah Reunion, gruppo di riferimento della tradizione bosniaca. Il festival spazierà da Marina Dorica all'Arco di Traiano, luogo dei concerti all'ora dell'aperitivo (quest'anno molto spazio al Sud Italia e ai Balcani), passando per la Pinacoteca e la Loggia dei Mercanti, tra cene a tema, gite in barca e reading sui rimorchiatori. Tra le novità la collaborazione con il Macerata Opera Festival. AdMed porterà vari eventi a Macerata, che ricambierà con «Medea. La straniera», racconto di musica e parole con il Trio Voyagea e l'attrice Maria Pilar Perez Aspa. Tanti gli incontri sui temi di attualità più scottanti, dai migranti all'Isis, con giornalisti come Domenico Quirico, Amedeo Ricucci, Marco Ansaldo e il turco Javuz Baydar. E poi, tra gli altri, Paolo Flores D'Arcais e Ludovic Mohamed Zahed (imam parigino omosessuale).

Raimondo Montesi



La Mostar Sevdah Reunion, in esclusiva nazionale il 2 settembre ad Ancona. Sotto, a sinistra, Farruco, domani alla Mole Vanvitelliana. A destra, i fratelli Edoardo ed Eugenio Bennato

